



Afterville. Tomorrow comes today

La città del futuro nell'immaginario della comunicazione di massa

un progetto ideato e curato da
Undesign di Michele Bortolami e Tommaso Delmastro
con Fabrizio Accatino e Massimo Teghille

Afterville è il titolo di un insieme di manifestazioni ufficialmente collegate al XXIII Congresso mondiale degli architetti UIA Torino 2008, un viaggio già iniziato felicemente il 6 ottobre 2007 con *Astronave Torino_Turin Spaceship Company*, la mostra allestita al MIAAO, Museo Internazionale di Arti Applicate dedicata a episodi rimossi della storia dell'architettura, della pittura, del design e dell'artigianato metropolitano di Torino.

AFTERVILLE THE UNDERGROUND EXHIBITION

(mostra, Linea 1 Metropolitana di Torino)

12 giugno 2008 - 27 luglio 2008)

Visitabile con un semplice biglietto della Metro, la mostra presenta, nelle dieci principali stazioni della linea 1, le tappe del secolare percorso di interscambio tra fantascienza e pensiero progettuale. Una ricognizione in una fantastoria urbanistica alternativa, raccontata attraverso l'allestimento multimediale di dieci città tipologiche ideali, una per ciascuna stazione della metro; città che non esistono, se non come riflesso degli sterminati immaginari generati nell'ultimo secolo da architettura, cinema, fumetti, design e – più recentemente – videoclip, pubblicità, videogame.

La mostra è ospitata da GTT (Gruppo Trasporti Torinesi) negli avveniristici spazi della Metropolitana di Torino.

AFTERVILLE THE MOVIE

(Cortometraggio, Cinema Massimo)

29 febbraio ore 10,30 *test screening* | 16 aprile 2008 ore 21,00 anteprima nazionale

Promosso dalla Film Commission Torino Piemonte, e girato dalla coppia di registi Fabio Guaglione e Fabio Resinaro, specializzati in corti di fantascienza ed autori di titoli premiati in tutto il mondo quali "E:D:E:N" e "The Silver Rope", il cortometraggio "Afterville – The Movie" racconta le vicende di una coppia di personaggi alla vigilia dell'ultimo giorno dell'umanità, sullo sfondo di una Torino stravolta in chiave visionaria.

Grazie ad effetti visivi computerizzati di grande efficacia, il cortometraggio – a cui ha collaborato lo scrittore americano di fantascienza Bruce Sterling, presente nella pellicola anche in veste di attore – modificherà lo *skyline* della città sovrapponendo al profilo attuale di Torino panorami mozzafiato.

Nella mattina di venerdì 29 febbraio al Cinema Massimo un pubblico selezionato di critici cinematografici, architetti, giornalisti e amanti della fantascienza assisterà ad un test di prescreening, per la prima volta su un cortometraggio.

Il grande appuntamento per l'anteprima nazionale è sempre al Cinema Massimo giovedì 16 aprile 2008 alle 21.00.

DA METROPOLIS AD **AFTERVILLE**

(videoconcerto dei Larsen, Mole Antonelliana)

27 marzo 2008

L'edificio più visionario e utopico della città di Torino – **la Mole Antonelliana**, costruita sul finire dell'Ottocento e oggi sede del Museo Nazionale del Cinema – ospiterà lo spettacolo "Da Metropolis ad Afterville". In tale occasione gli squarci di futuro si sposteranno sul piano delle sonorità, con la musica ipnotica, oscura, dilatata dei torinesi Larsen. La band terrà per l'occasione un concerto di materiale inedito eseguito dal vivo nell'Aula del Tempio della Mole: la **performance** sarà accompagnata da una videoinstallazione che ripercorrerà un secolo di storia del cinema di fantascienza, presentando, come in un vasto *collage*, scorci ed elementi delle città di domani.

A OVEST DI **AFTERVILLE**

(ciclo di incontri, Circolo dei Lettori)

29 aprile, 13 maggio, 27 maggio, 10 giugno 2008

Presso il **Circolo dei Lettori** di via Bogino quattro momenti di approfondimento teorico, quattro tavole rotonde sul tema dei rapporti tra fantascienza e pensiero progettuale, a cui prenderanno parte professionisti dell'architettura, creativi ed esperti di comunicazione.

AFTERVILLE DIVINE DESIGN O DELLE CITTÀ DELL'ALDILÀ

(mostra, MIAAO Museo Internazionale di Arti Applicate)

ottobre - dicembre 2008

Se *Astronave Torino* è stata la partenza verso *Afterville*, una nuova mostra intitolata *Divine Design*, programmata da ottobre a novembre 2008 nuovamente al **MIAAO**, concluderà il viaggio, atterrando così nello stesso punto del suo decollo, un anno dopo.

La mostra *Afterville. Divine Design*, curata da Enzo Biffi Gentili, Luisa Perlo e Undesign, acuirà la visione delle soluzioni spaziali ed estetiche delle **città del futuro verso il loro orizzonte più estremo: quello delle città dell' Aldilà.**

Tra i **protagonisti** di questa mostra per molti versi inedita e "inaudita", che vuole, deliberatamente, "sorprendere" al momento della sua inaugurazione, è tuttavia doverosa almeno l'anticipazione dei nomi di due progettisti che già ci guardano dall'aldilà: **Toni Cordero** ed **Ettore Sottsass**.

AFTERVILLE THE NEWSPAPER

AFTERVILLE è anche un **tabloid** di accompagnamento ed approfondimento culturale, con edizioni dedicate ai diversi eventi in calendario, che indagano e anticipano le novità della città di domani: Afterville.

“D’una città non godi le sette o le settantasette meraviglie,
ma la risposta che dà a una tua domanda”.
ITALO CALVINO, “Le città invisibili”

“La surmodernità è l’effetto combinato di un’accelerazione della storia,
di un restringimento dello spazio e di un’individuazione dei destini”.
MARC AUGÉ

In controtendenza rispetto alle generic city contemporanee, la fantascienza ha articolato i suoi scenari metropolitani procedendo per aggiunta, spesso per accumulo: capitali moderniste lanciate verso l’alto, tessuti pulviscolari pulsanti di luci e forme, grappoli di infrastrutture dalle geometrie stratificate. La “città che sale”, così come la immaginarono Boccioni e i futuristi nel primo scorcio del secolo scorso. Tante afterville (città del dopo, luoghi di domani) sorrette da forme e volumi imponderabili, a volte eccessivi.

La configurazione della polis del futuro, in realtà, dice molto della polis del presente: dietro lo sforzo immaginativo degli autori di science fiction si celano la tradizione letteraria, l’immaginario collettivo e le funzioni sociali della contemporaneità.

Formae urbis ed estetiche nuove sono divenute lo strumento per dare risposta ai bisogni, alle trasformazioni e alla concezione dello spazio (pubblico, privato e sociale) degli anni in cui sono state immaginate. E a sua volta, la fantascienza di romanzi, fumetti e film si è trovata ad incidere sulla progettualità contemporanea nella stessa misura in cui se n’è nutrita, influenzando l’architettura, l’urbanistica, la grafica e il design.

Questo corto circuito di senso (su cui si sono interrogati storici dell’arte quali Zevi e Argan, o architetti come Taut e Hegemann) è al centro del cartellone di iniziative di Afterville, che si snoda lungo tutto il 2008: un’esplorazione critica delle città sognate, chiamate a confrontarsi con il loro riflesso contemporaneo, in un interscambio metamorfico di spunti, riferimenti, suggestioni.

I CURATORI

Info OFF CONGRESS OFFICIAL EVENTS

Liana Pastorin - Public and Media Relation
Tel. 011 8184407 - Mob. 348 2685295

Top Programme Sponsor



Si ringraziano

Circolo dei Lettori Torino, Film Commission Torino Piemonte, GTT – Gruppo Trasporti Torinesi, MIAAO – Museo Internazionale Arti Applicate Oggi, Museo Nazionale del Cinema Torino

www.afterville.com